

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1351/04
di Nelly Maes (Verts/ALE)
al Consiglio

Oggetto: Kongra-Gel nella lista delle organizzazioni terroristiche

Il 3 aprile scorso l'UE ha inserito il Congresso del popolo curdo, Kongra-Gel, nell'elenco delle organizzazioni terroristiche. Il Kongra-Gel è stato istituito nel novembre 2003 per condurre in maniera più efficiente una campagna per ottenere maggiori diritti per il popolo curdo in Medio Oriente. Il Kongra-Gel non corrisponde alla definizione utilizzata per le organizzazioni terroristiche. Il Kongra-Gel si limita rigidamente a condurre una lotta non violenta per giungere, attraverso un processo democratico, ad un maggiore riconoscimento del popolo curdo.

Con questa decisione ingiustificata il popolo curdo viene preso di mira e offeso. La decisione nega anche la realtà ignorata anche dalle autorità turche, ossia la realtà di migliaia di villaggi curdi bruciati e rasi al suolo e di migliaia di persone che sono in fuga dalla guerra, di migliaia di omicidi non risolti e di una tragedia che viene quotidianamente vissuta da milioni di curdi.

L'UE non ha compiuto forse questa mossa per colpa di pressioni esterne? Chi ha esercitato tali pressioni? In tal modo l'UE non è forse corresponsabile della detenzione di Leyla Zana, che nel 1995 ha ricevuto il premio Sacharov del PE e che è tuttora incarcerata in una prigione turca? Dalla prigione Leyla Zana ha difeso il Kongra-Gel. Il Consiglio non ritiene che sia sbagliato equiparare il Kongra-Gel ad un'organizzazione terroristica?